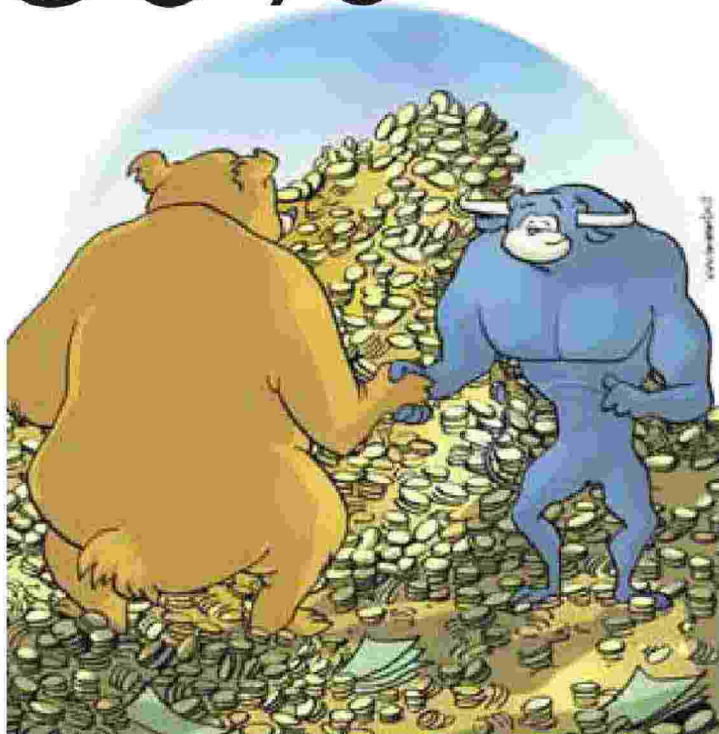


Gpm-Gpf Le migliori linee del 2020 hanno registrato rendimenti a doppia cifra. Ecco i risultati di 400 comparti

GESTIONI DA +30%

di **Marco Capponi**
e **Paola Valentini**

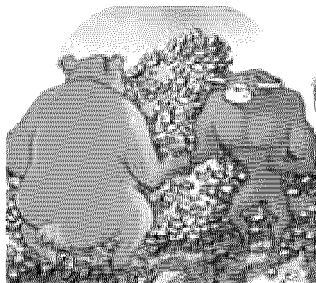
Recupero sul finale d'anno per le gestioni patrimoniali in titoli (gpm) e in fondi (gpf). Le linee hanno archiviato il 2020 con un rendimento medio del 3,02%, in territorio positivo rispetto al -1,2% segnato alla fine di settembre. Il risultato, in progressivo miglioramento a fronte del -2,6% dei sei mesi e del -9% del primo trimestre è anche superiore rispetto alla media 2020 dei benchmark (+1,76%). Il rally dei mercati dell'ultima parte dell'anno, grazie alle speranze innescate dal lancio dei primi vaccini anti-Covid, ha permesso alle gestioni di mettere a segno in diversi casi performance anche a doppia cifra. Sulle 400 linee analizzate 330 hanno avuto un risultato positivo e 26 hanno superato il 10%. Le cinque migliori sono tutte tematiche a conferma che lo scorso anno è stato premiante investire su trend ben specifici che si sono messi in luce con la pande-



mia, come il settore della robotica e dell'intelligenza artificiale. Segmento su cui investe la linea al primo posto per rendimento, la

gpm Robotics and AI Long Only (37,88%) di Gamma Capital che

(continua a pag. 43)



gpm-gpf

(segue da pag. 41)

si piazza anche seconda con la gpm Best Brands Long Only (30,50%). Al terzo posto c'è la gpm Priv. Inv. Global Megatrend del gruppo Mps con il +19,90%, seguono la gpm Robotics and AI Flex sempre di Gamma Capital (+18,09%) e la gpf Linea Megatrend di Banca Consulia (+17,21%). I dati emergono dall'analisi condotta da MF Milano Finanza, che ha raccolto i rendimenti ottenuti nei 12 mesi da 400 linee offerte da banche, sim e sgr. Nelle tabelle è riportata la performance a confronto con i benchmark. Per ognuna è stato indicato se è una gestione patrimoniale in titoli (gpm) o in fondi (gpf) e il tipo di benchmark utilizzato: l'indice di mercato è indicato con M, quello Fideuram dei fondi comuni è indicato con F. Quasi tutti gli operatori hanno comunicato le performance al lordo delle commissioni di gestione. Queste le strategie seguite e quelle impostate per i prossimi mesi. Per la prima in classifica, Gamma Capital, nell'asset allocation sarà fondamentale considerare la vittoria di Joe Biden negli Usa: «Dopo la tornata elettorale», spiega Carlo De Luca, responsabile asset management del gruppo, «abbiamo aumentato le azioni appartenenti al settore delle fonti alternative energy, soprattutto

solare, eolico e idrogeno, e abbiamo diminuito cloud computing e artificial intelligence, aumentando al contempo i titoli legati al 5G e ai semiconduttori, che sono sempre tech ma con valutazioni molto più basse (rapporto prezzo/utili di 20 contro 60 medio, ndr) e hanno anche caratteristiche più adatte a una ripresa dell'economia reale, essendo titoli più ciclici». È dello stesso avviso Gianluca D'Alessio, senior portfolio manager di Fia Asset Management: per lui, le performance positive delle gestioni si devono in particolare al «focus sugli investimenti sostenibili, che hanno dimostrato ancora una volta nel corso del 2020 la loro resilienza, sia in fasi di correzioni di mercato che in fase di uptrend». Il gestore sottolinea inoltre che i risultati robusti del periodo sono conseguenza di un «selection effect, che ha visto i titoli core segnare performance molto importanti, come ad esempio gli investimenti nel settore solare, che hanno registrato un +180% su base annua, intelligenza artificiale, +89%, ed economia circolare, +47%». A livello di comparti, aggiunge il money manager, «sono stati mantenuti settori specifici come healthcare, tech, infrastrutture e clean energy, i quali si ritiene che siano più resilienti e che possano beneficiare maggiormente dell'attuale contesto».

Per altri gestori, poi, un elemento imprescindibile per i portafogli è stato quello del tech, vero e proprio motore dei mercati nell'anno pandemico. «Nello specifico», fanno sapere da Euromobiliare Advisory Sim (gruppo Credem), «per le linee Total Return è stato premiato l'investimento sul Nasdaq, che ha continuato a inanellare nuovi massimi, grazie alla strabiliante performance dei cosiddetti Fang (Facebook, Amazon, Netflix, Alphabet, ndr), e la rotazioni

su temi più ciclici nell'ultima parte dell'anno, come industriali e small cap americane, oltre che l'esposizione all'oro tramite Etc».

Oltre ai macrotrend, i gestori hanno dovuto inoltre fare i conti col fattore rischio, che però negli ultimi mesi dell'anno si è rivelato vincente grazie ai rialzi dei mercati azionari. Il tutto, ovviamente, preservando i portafogli della clientela, come osserva Oreste Auleta, responsabile wrapping & product management di Eurizon Capital Sgr: «Abbiamo mantenuto un posizionamento costruttivo sugli asset di rischio, cercando di sfruttare al meglio le violente oscillazioni dei mercati durante l'anno, facendo però attenzione a mantenere grande equilibrio sui portafogli». Alla fine dell'anno, si è assistito in Eurizon a una rotazione dagli Usa ai mercati emergenti: «La modifica riflette l'attesa di rotazione geografica conseguente alla diffusione dei vaccini ad inizio del 2021: un progressivo ritorno alla normalità dovrebbe premiare maggiormente le aree e i settori più colpiti dal Coronavirus nel 2020», conclude Auleta.

Gestione oculata del rischio, trend rialzisti e focus sui megatrend hanno fatto da punto di riferimento anche per la strategia di Cassa Lombarda. «Abbiamo accompagnato il processo di rotazione settoriale verso i titoli ciclici», evidenzia Stefano Turlizzi, del team gestioni individuali e analisi quantitativa dell'istituto, «con un graduale rialzo dei rischi, sia obbligazionari che azionari, beneficiando appieno del buon andamento dei mercati». A livello di linee, quelle «a maggior contenuto di equity come la Target Allocation Megatrend o la Target Allocation Digital Revolution hanno chiuso l'anno con rialzi a doppia cifra».

Selezione dei titoli e diversificazione sono state invece le parole d'ordine per Cassa Centrale Banca, come spiega Marco Galliani, responsabile del servizio di wealth management del gruppo: «Le linee di gestione diversificate riportano a fine anno un risultato positivo in assoluto, anche quelle a profilo di rischio più basso, e siamo riusciti anche a garantire un risultato superiore agli indici di riferimento, grazie alla strategia adottata e alla selezione degli strumenti che hanno creato valore per i portafogli».

E oltre al boom dell'azionario, i money manager non hanno potuto ignorare le peculiari condizioni del reddito fisso, con rendimenti dei titoli di Stato a zero o addirittura negativi. Ad esempio Silvio Olivero, responsabile ricerca e analisi di Giotto Cellino Sim, nota che «la tendenza in atto sull'equity può proseguire, perché dopo la pandemia l'economia globale ha di fronte a sé un lungo periodo di espansione, e, come recentemente osservato dal premio Nobel Robert Shiller, la valutazione dei mercati azionari nel frangente storico non può non tenere conto del fatto che i rendimenti reali obbligazionari sono in ogni luogo ampiamente negativi». Questo potrebbe spingere a mettere in secondo piano i bond rispetto alle azioni, ma non è l'unica strategia: per Vittorio Godi, direttore investimenti di Suedtirol Bank, «nelle linee di gestione va cercato l'extra-rendimento nell'obbligazionario dei Paesi emergenti in valuta locale, anche attraverso l'esposizione ai titoli governativi cinesi in valuta locale che nel corso del 2020 si sono mostrati particolarmente resilienti nelle fasi più acute di avversione al rischio». E anche a livello azionario, secondo il gestore, la chiave sono i mercati emergenti, specialmente la Cina. (riproduzione riservata)

AL TOP Fondi

	Perf. % 12 mesi	Rating	Indice di rischio
Azionari internazionali			
 Consult.Gibl	12,03	C	22,28
Zenit Megatrend I	6,97	B	10,39
Eur. Az Int.	6,07	B	12,32
Allianz Multi90	4,89	A	10,85
Azionari Europa			
 Symphonia Az Small Cap It.	7,98	A	13,10
Anima Iniziat Eur. F Eur	7,85	A	11,11
Anima Sel Eur. B	2,69	A	11,41
Gestielle Eur.	1,66	C	4,94
Azionari USA			
 Interf Eq USA Advant	27,11	B	11,94
Bni Az. America	19,33	B	13,72
Pram Az USA	15,01	E	13,39
Interf Eq. USA H	13,31	D	15,33
Azionari specializzati			
 Amundi Az Area Pac. B EUR	22,80	C	9,39
Allianz Az Paesi Emerg	16,81	B	10,32
Anima Emer. F EUR	15,30	B	8,81
FMS Eq. G Em Mk	14,77	C	8,95
Bilanciati			
 Consult. Din. A	4,93	D	7,20
Anima Forza Equil A	4,35	D	5,57
Sella T F Sel Bil P Em A	4,28	C	5,71
Allianz Multi50	4,02	B	6,54
Obbligazionari			
 Int. Glb Conv.	16,95	B	3,60
Fonditalia Glb Conv. T	16,05	C	3,51
Interf Euro Bond L. Term	7,62	B	4,11
AcomeA Eurobligaz A2	7,59	B	4,39
Flessibili			
 Symphonia Asia Flessibile	28,60	B	7,47
Soprarno Relative Value A	20,00	B	3,45
Consult. Glb A	10,33	C	8,96
Anima Alto Pot Eu. A	9,63	□	3,07


 Carlo
De Luca

 Oreste
Auleta

